Consiglio Regionale della Puglia
1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Bilancio - Finanze e Programmazione)

Commis... REGI... Via Capruzzi, 204
BARI

VERBALE N.15 – VII LEGISLATURA

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
del 24 settembre 2001, ore 12,00

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;
2) relazione dell'Assessore al bilancio e alla programmazione al disegno di legge "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;
3) rogrammazione dei lavori delle sedute successive per la discussione generale e l'esame del disegno di legge di cui al punto 2.

Presidenza del Presidente Roberto Tundo.

Sono presenti i Commissari: Carrieri, Frisullo, Loizzo, Loperfido, Losappio, Orlando, Pelillo, Pisicchio, Tarquinio, Tedesco (in sostituzione di Poti).

Sono assenti i Commissari: Crastolla e Silvestri.

Sono, inoltre presenti i Consiglieri: Pepe e Sannicandro A.

Per la Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio assistito dal dirigente del settore ragioneria dott. Barnaba.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti: il dirigente Giovanni Mona, la sig.ra Cesarina Clemente, il sig. Pasquale Caponio e il sig. Pietro Passaro.

Il Presidente Tundo, alle ore 12,30, costatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e e mette in votazione i verbali delle sedute della Commissione n. 11 del 20 febbraio

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
del 24 settembre 2001, ore 12.30

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;
2) relazione dell'Assessore al bilancio e alla programmazione al disegno di legge "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli;
3) programmazione dei lavori delle sedute successive per la discussione generale e l'esame del disegno di legge di cui al punto 2

Presidenza del Presidente Roberto Tunda

Sono presenti i Consiglieri: Cattini, Pistilli, Laicco, Lopardo, Lospinoso, Orlando, Petilli, Fisicchio, Tarquinio, Tedesco (in sostituzione di Poti).

Sono assenti i Commissari: Cristolla e Silvestri.

Sono, inoltre presenti i Consiglieri: Pepe e Sanmicandro A.

Per la Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio assistito dal dirigente del settore ragioneria dott. Barnaba.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti il dirigente Giovanni Liona, la sig.ra Cesarina Clemente, il sig. Pasquale Caponio e il sig. Piero Passaro.

Il Presidente Tunda, alle ore 12,30, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in votazione i verbali della seduta della Commissione n. 11 del 20 febbraio

2001, n.14 del 30 luglio 2001, che vengono approvati all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.
Il Presidente Tundo, prima di passare agli argomenti iscritti dell'ordine del giorno, mette in votazione la richiesta avanzata dal consigliere Tedesco di esprimere, fuori sacco, il parere finanziario alla proposta di legge "Modifica e integrazione dell'art.22 della l.r. 22 dicembre 2000. n.28 in materia di assistenza specialistica" trasmessa dalla III Commissione venerdì 21 alle ore 13,00.
La Commissione all'unanimità decide di accogliere la richiesta del Consigliere Tedesco e di acquisire verbalmente il parere del Dirigente del settore ragioneria dott. Barbana, presente ai lavori della Commissione.
Il dott. Barnaba esprime un parere positivo al testo così come modificato dalla III Commissione che recepisce le condizioni poste nel referto tecnico.
La I Commissione, quindi, acquisito il parere del direttore della ragioneria dott Barnaba, reso verbalmente in Commissione, all'unanimità dei voti dei Commissari presenti esprime parere finanziario favorevole. Hanno espresso voto favorevole il Presidente Tundo e i Commissari Carrieri, Frisullo, Loperfido, Losappio, Pelillo, Tarquinio e Tedesco; assenti al momento del voto i Commissari Loizzo, Orlando e Pisicchio.

Il Presidente dà lettura del secondo punto iscritto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore al bilancio e programmazione Palese per la relazione illustrativa del disegno di legge 'Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controllo.

L'Assessore Palese ripercorre i punti più salienti della relazione allegata al disegno di legge ed in particolare si sofferma sugli elementi innovati, previsti nel progetto, che riguardano il nuovo ordinamento contabile regionale, basato sul modello di programmazione di bilancio che consente alla Regione di interpretare al meglio il proprio ruolo di ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di sviluppo, alle luce della riforma prevista dai decreti legislativi n. 279 del 1997 e n.76 del 28 marzo 2000.

L'Assessore Palese sottolinea la disponibilità del Governo regionale ad un confronto ampio e sereno sul disegno di legge che deve essere inteso come base di discussione aperto ad utile suggerimento ed emendamento migliorativo da parte della Commissione. Sottolinea la necessità di una programmazione dei lavori della Commissione, in un tempo ragionevolmente breve.

Sulla programmazione dei lavori intervengono i Commissari Frisullo, Losappio, per sottolineare l'esigenza dei gruppi consiliari di avere un congruo periodo di tempo per poter valutare un provvedimento così importante ed elaborare eventuali proposte di emendamenti.

2001, n.1) del 30 luglio 2001, che vengono approvati all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.

Il Presidente Tiraldo, prima di passare agli argomenti iscritti dell'ordine del giorno, mette in votazione la richiesta avanzata dal consigliere Tedesco di esprimere, fuori sacco, il parere finanziario alla proposta di legge "Modifica e integrazione dell'art.22 della L.r. 22 dicembre 2000, n.25 in materia di assistenza specialistica" trasmessa dalla III Commissione venerdì 21 alle ore 13,00.

La Commissione all'unanimità decide di accogliere la richiesta del Consigliere Tedesco e di acquisire verbalmente il parere del Dirigente del settore ragioneria dott. Barbera, presente ai lavori della Commissione.

Il dott. Barraba esprime un parere positivo al testo così come modificato dalla III Commissione che recepisce le condizioni poste nel referto tecnico.

La I Commissione, quindi, acquisito il parere del direttore della ragioneria dott Barraba, reso verbalmente in Commissione, all'unanimità dei voti dei Commissari presenti esprime parere finanziario favorevole. Hanno espresso voto favorevole il Presidente Tiraldo e i Commissari Carnevi, Frisullo, Lopardo, Lospinoso, Pullillo, Tarquinio e Tedesco, assenti al momento del voto i Commissari Loizzo, Orlando e Pisicchio.

Il Presidente da lettura del secondo punto iscritto all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore al bilancio e programmazione Palese per la relazione illustrativa del disegno di legge "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controllo.

L'Assessore Palese ripercorre i punti più salienti della relazione allegata al disegno di legge ed in particolare si sofferma sugli elementi innovativi, previsti nel progetto, che riguardano il nuovo ordinamento contabile regionale, basato sul modello di programmazione di bilancio che consente alla Regione di interpretare al meglio il proprio ruolo di ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di sviluppo, alla luce della riforma prevista dai decreti legislativi n. 279 del 1997 e n.76 del 28 marzo 2000

L'Assessore Palese sottolinea la disponibilità del Governo regionale ad un confronto ampio e sereno sul disegno di legge che deve essere inteso come base di discussione aperta ad utile suggerimento ed emendamento migliorativo da parte della Commissione. Sottolinea la necessità di una programmazione dei lavori della Commissione, in un tempo ragionevolmente breve.

Sulla programmazione dei lavori intervengono i Commissari Frisullo, Lospinoso, per sottolineare l'esigenza dei gruppi consiliari di avere un congruo periodo di tempo per poter valutare un provvedimento così importante ed elaborare eventuali proposte di emendamenti.

Il Consigliere Tedesco propone di convocare la Commissione per i giorno 8 e 9 ottobre p.v..

La Commissione all'unanimità approva la proposta del Consigliere Tedesco.

Alle ore 13.15, esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente Tundo dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere segretario
assente

p. IL DIRIGENTE
(Cesarina CLEMENTE)

Il Presidente
(Roberto TUNDO)
Roberto Tundo

Approvato all'unanimità dei voti dei Consiglieri presenti nella seduta dell'8-9/10/2001.

Il Consigliere Tedesco propone di convocare la Commissione per i giorno 8 e 9 ottobre p.v.

La Commissione all'unanimità approva la proposta del Consigliere Tedesco.

Alle ore 13.15. esauriti i punti all'ordine del giorno. Il Presidente Tundo dichiara chiusa la seduta.

Il Consigliere segretario

p. IL DIRIGENTE
(Casarina CLEMENTE)

Il Presidente
(Roberto TUNDO)

VERBALE N.16 – VII LEGISLATURA

SEDUTA I COMMISSIONE CONSILIARE
dell'8 ~~settembre~~ novembre 2001

Ordine del giorno:

1) Approvazione verbali sedute precedenti;
2) Discussione generale ed esame articolato disegno di legge "Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli.

Presidenza del Presidente Roberto Tundo.

Sono presenti i Commissari: Carrieri, Frisullo, Loizzo, Loperfido, Losappio, Orlando, Pelillo, Pezzuto (in sostituzione di Crastolla), Pisicchio, Silvestri, Tarquinio, Tedesco (in sostituzione di Potì); sono, inoltre, presenti i Consiglieri Pepe e Dipietrangelo.

Per la Giunta regionale è presente l'Assessore al bilancio assistito dai dirigenti del settore ragioneria dott. Barnaba e dott. Squillace.

Per la Segreteria della I Commissione sono presenti: il dirigente Giovanni Mona, la sig.ra Cesarina Clemente e i sigg. Pasquale Caponio e Pietro Passaro.

Il Presidente Tundo, alle ore 12,15, costatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e mette in votazione i verbali delle sedute della Commissione n. 1 del 20 febbraio 2001 e n.14 del 30 luglio 2001, che sono approvati all'unanimità dei voti dei Commissari presenti.

Il Presidente Tundo dà lettura dell'unico argomento iscritto all'ordine del giorno e fa presente che, così come concordato nella seduta precedente in cui l'Assessore Palese ha relazionato sul disegno di legge, la Commissione deve affrontare la discussione generale e l'esame dell'articolato.

Il Consigliere Frisullo manifesta, anche in nome del proprio gruppo, un apprezzamento al disegno di legge proposto dalla Giunta regionale che recepisce quanto disposto dal decreto

Materie di competenza: Programmazione - Bilancio - Finanze - Tributi - Indirizzo: 70124 Bari - Via Capruzzi, 212 - Telex: 810567 Reg. Pug. 1

legislativo 76/2000 di riforma della contabilità regionale. Prende atto della scelta fatta dalla Giunta di introdurre anche norme che disciplinano la programmazione e l'organizzazione della Regione.
In particolare, nel dare un giudizio di merito positivo all'impostazione complessiva del disegno di legge, per la previsione di strumenti della programmazione essenziali in raccordo con lo strumento di bilancio, esprime contrarietà alla procedura prevista per l'approvazione del DAP e dei documenti di programmazione generale perché è sottratta alla competenza del Consiglio regionale; per quanto riguarda il controllo strategico ritiene che bisogna disciplinarlo compiutamente e affidarlo alla responsabilità dell'organo politico.
Infine, propone la soppressione delle norme che prevedono alcune strutture organizzative, inserite impropriamente nel disegno di legge in esame e che appaiono sovraordinate alle altre previste dalla l.r. n.7/1997.

Il Consigliere Losappio nel manifestare soddisfazione per il recepimento delle norme di riforma della contabilità previste dal decreto legislativo n.76/2000, pone tre questioni. La prima questione riguarda il titolo X "disposizioni organizzative " del quale condivide soltanto la previsione della struttura organizzativa necessaria per svolgere le funzioni previste dal d.lgs. 76/2000, tutto il resto va soppresso perché non vi è pertinenza con il disegno di legge; la seconda questione riguarda la procedura di approvazione del DAP e degli strumenti di programmazione generale che vanno ricondotti alla approvazione del Consiglio regionale perchè competente; la terza questione riguarda le competenze previste dall'art.60 del disegno di legge che vanno attribuite all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Il Consigliere Tedesco rileva che ciascun Consigliere deve sentirsi impegnato ad esaminare questo disegno di legge perchè rappresenta uno strumento determinante all'impianto generale del tipo di Regione che vogliamo. Condivide l'impostazione data perché si adegua alle norme nazionali di riforma.
In veste di Presidente della Commissione per la riforma dello Statuto, ha più volte posto l'attenzione sull'equilibrio tra le funzioni dei diversi organi presenti alla Regione. A tal riguardo rileva contraddizioni nel testo condividendo gli interventi di chi lo ha preceduto. In particolare, afferma, che dati incontestabili acquisiti dalla giurisprudenza e delle forze politiche affidano la competenza di indirizzo e di controllo in capo al Consiglio e quella di gestione in capo al Governo regionale. L'indirizzo attribuito alla competenza del Consiglio non può che essere esercitato con atti di programmazione e di bilancio pertanto, il DAP che è documento di programmazione e che, tra l'altro, può anche modificare il Piano regionale di sviluppo approvato dal Consiglio, non può che essere di competenza dello stesso Consiglio regionale; all'assessore Palese chiede di non insistere sulla posizione assunta con il disegno di legge.
Per quanto riguarda i controlli, non condivide il pensiero del Consigliere Frisullo sul controllo strategico perché questo attiene ad un ambito tutto interno alla gestione, e quindi non può essere affidato all'organo politico, pone l'attenzione alla necessità che si vada a definire

un'attività di controllo esclusivamente politica finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati conseguiti nell'attuazione del programma di governo.
Infine, propone di sopprimere tutta la parte relativa alle disposizioni organizzative in poiché rientra nella competenza del Governo regionale che la esercita attraverso i regolamenti e/o gli atti di organizzazione.

Il Consigliere Pisicchio, condivide gli interventi precedenti e sottolinea la necessità di ampliare la presenza degli enti locali al tavolo della concertazione per la definizione degli strumenti della programmazione quali il piano regionale di sviluppo. Infine propone di esplicitare meglio il controllo strategico previsto dall'art.110 e che rinvia la disciplina ad un momento successivo.

Il Consigliere Dipietrangelo apprezza il disegno di legge presentato sia per l'organicità che per l'unitarietà con cui sono affrontate alcune questioni e per il tentativo di raccordare procedure di programmazione con scelte di bilancio. Si sofferma sulla opportunità che, nell'impostazione del provvedimento, si tenga conto del risultato referendario sulla legge costituzionale che rende ancora più esplicito il principio della sussidiarietà, e quindi la partecipazione degli enti locali non solo alla formazione degli atti di programmazione ma anche alla loro attuazione.
Condivide le osservazioni fatte con gli interventi precedenti di ricondurre alla competenza del Consiglio regionale l'approvazione del DAP essendo, insieme al PRS, al bilancio e alla legge finanziaria, un importante documento di programmazione regionale. A tale proposito sottolinea che in presenza della programmazione cosi detta scorrevole non è pensabile che lo stato di attuazione dei programmi e le modifiche che si introducono non passino attraverso un voto del Consiglio regionale. Propone, pertanto, il ripristino della competenza del Consiglio.
Infine, si dichiara d'accordo con la proposta di cassare l'intero titolo X, relativo alle disposizioni organizzative, in quanto materia regolamentare e che il Consiglio regionale può essere chiamato solo ad approvare gli atti di organizzazione delle strutture interne allo stesso.

Intervengono i consiglieri, Pepe che condivide la necessità espressa di portare all'approvazione del Consiglio regionale il DAP e Loizzo che rileva una contraddizione tra l'art.4 e l'art.5 e propone la soppressione del titolo X, in alternativa chiede la consultazione delle organizzazioni sindacali aziendali.

L'Assessore Palese assicura agli intervenuti la disponibilità a verificare, insieme al Presidente della Giunta, le proposte fatte ed in particolare: l'approvazione del DAP in Consiglio regionale; la soppressione di alcune norme del titolo X, fermo restando la norma che prevede la istituzione dell'area delle politiche economiche e finanziarie necessaria all'attuazione della riforma del sistema di contabilità regionale; l'autonomia del Consiglio regionale nel regolamentare la sessione di bilancio.Per il controllo politico sull'attuazione dei programmi

propone che il Consiglio regionale si organizzi mediante strutture di interfaccia con la Giunta regionale.

Il Consigliere Orlando esprime apprezzamento alla proposta del Governo regionale, ritenendola in line con la programmazione generale e con la riforma prevista dal decreto legislativo 76/2000, condivide la proposta di portare il DAP all'approvazione del Consiglio regionale.
Sul titolo X relativo alle disposizioni organizzative, pur ritenendo giuste le osservazioni fatte da Tedesco, sottolinea che la previsione di tali norme necessarie per l'attuazione della riforma deve essere intesa come una prima fase della riforma complessiva della legge 7/1997.
Esprime perplessità sugli articoli 21 e 22, così come formulati, e propone di introdurre l'informativa al Consiglio sullo stato dell'arte e sullo stato di attuazione dei programmi. Propone di attribuire alla competenza della I Commissione consiliare la funzione del controllo degli obiettivi e dei risultati conseguiti.

Il Consigliere Tarquinio fa presente che vi sono le condizioni perché i problemi posti possano essere affrontati con serenità e serietà. Condivide le preoccupazioni dell'Assessore Palese circa l'organizzazione delle strutture per il monitoraggio dei flussi finanziari.

Conclusasi la discussione generale, alle ore 14,30 la Commissione interrompe i propri lavori che li riprende alle ore 15,30.

Alla ripresa dei lavori il Consigliere Loizzo, insiste perché la Commissione ascolti sul titolo X le organizzazioni sindacali aziendali e propone di dedicare il pomeriggio a risolvere solo alcuni aspetti sollevati nel corso della discussione generale.

La Commissione accoglie la proposta Loizzo e decide di continuare i propri lavori con l'esame dell'articolato fino al titolo X e di convocare le Organizzazioni sindacali per domani mattina alle ore 10,00.

Il Presidente Tundo mette in votazione il disegno di legge articolo per articolo, sui quali si registra il seguente voto: gli articoli da 1 a 23, così come modificati dagli emendamenti approvati numeri 1, 1/bis, 2, 3, 4, 5, 5/bis, 6, 7, 7/bis, sono approvati a maggioranza dei voti dei Commissari Tundo, Carrieri, Frisullo, Loizzo, Loperfido, Orlando, Pezzato, Silvestri, Tedesco e con l'astensione del Commissario Losappio; l'art.24, così come sostituito dall'emendamento n.8, è approvato all'unanimità; gli articoli da 25 a 59, così come modificati dagli emendamenti approvati nn.10, 11, 11/bis e 12/I, sono approvati a maggioranza dei voti, con l'astensione di Losappio; l'art.60 è approvato all'unanimità; gli articoli da 61 a 103, così come modificati dagli emendamenti approvati numeri 11, 12/II, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 18/bis, sono approvati a maggioranza dei voti, con l'astensione di Losappio; l'articolo 104 e approvato a maggioranza dei voti, con l'astensione dei Commissari Frisullo, Loizzo, Losappio

e Tedesco; gli articoli da 105 a 108 sono approvati a maggioranza dei voti con l'astensione di Losappio.

Il Presidente Tundo, conclusosi l'esame dell'articolato escluso il titolo X, dichiara chiusa la seduta e rinvia il prosieguo dell'esame dell'articolato il giorno successivo, alle ore 10,00, come da convocazione.

Il Consigliere segretario
assente

p. Il Dirigente
(Cesarina CLEMENTE)

Il Presidente
(Roberto TUNDO)
Roberto Tundo

Approvato all'unanimità nella seduta del 12 novembre 2001.